

ISOLE

meteoweb.eu	18/01/2016	1	- Tempesta polare in Sicilia, neve alle porte di Catania [LIVE] - <i>Redazione</i>	2
meteoweb.eu	18/01/2016	1	- Neve in Sicilia, blizzard nella notte intorno Catania: le foto da Zafferana, Pedara e Belpasso - <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	18/01/2016	1	- Neve e gelo a Cesarò, bufere sui Nebrodi [FOTO] - <i>Redazione</i>	4
askanews.it	18/01/2016	1	Neve in provincia di Palermo, a Petralia domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	18/01/2016	5	Sicilia - Sicilia nella morsa del gelo neve a bassa quota e disagi = L'inverno è arrivato la Sicilia batte i denti neve e vento causano disagi in tutta l'Isola <i>Leone Zingales</i>	6
SICILIA CATANIA	18/01/2016	15	Protocollo per potenziare il sistema di soccorso <i>Redazione</i>	8
SICILIA ENNA	18/01/2016	14	Oggi scuole e uffici chiusi per il gelo <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	18/01/2016	4	L'ambiente è una risorsa vitale per la Sardegna <i>Francesco Pigliaru</i>	11
GIORNALE DI SICILIA	18/01/2016	8	Sicilia - Neve, scuole chiuse e obbligo di catene <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA ENNA	18/01/2016	13	Neve, oggi scuole chiuse <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA RAGUSA	18/01/2016	13	Modica, crollo di calcinacci <i>Redazione</i>	14
NUOVA SARDEGNA	18/01/2016	2	Ambiente, Pigliaru replica alla Crespi = Pigliaru: Il mio impegno è su sviluppo e ambiente <i>Redazione</i>	15

- Tempesta polare in Sicilia, neve alle porte di Catania [LIVE] -

[Redazione]

Tempesta polare in Sicilia, neve alle porte di Catania [LIVE]Meteo Catania: possibili nevicate nella notteDi Peppe Caridi -17 gennaio 2016 - 22:57Nevica a Matera[Zafferana-Etna-640x480]Freddo e neve, in Sicilia è una notte polare: temporali di neve stannointeressando molte aree della Regione, tra le più colpiteèhinterlandetneo nel catanese. La neve sta cadendo copiosa nella zona nord della città, fino a 200 metri di altitudine sul livello del mare con accumulo. Segnalatiaccumuli non solo a Zafferana Etna (nella foto), Pedara, Belpasso e Mascalucia ma anche a Giarre, Acireale, Valverde, San Gregorio, Sant'Agata Li Battiati e San Giovanni Galermo. A Catania la temperatura è di +3° e a questo punto non sono da escludere nevicate nel corso della notte, quando le temperature diminuiranno ulteriormente e persisterà instabilità.

- Neve in Sicilia, blizzard nella notte intorno Catania: le foto da Zafferana, Pedara e Belpasso -

[Redazione]

Neve in Sicilia, blizzard nella notte intorno Catania: le foto da Zafferana, Pedara e Belpasso Di Peppe Caridi - 17 gennaio 2016 - 23:18 Bufera di neve a Zafferana Etnea E una notte di freddo polare in Sicilia: a Catania la temperatura è di +3 C, la neve cade copiosa con accumuli in gran parte dell'area etnea. Nella gallery le foto inviate a MeteoWeb da Salvo La Guzza da Zafferana Etnea, Vanessa Basile da Pedara e Rosario Cavallaro? da Belpasso: 1 su 14 [pedara-01-][pedara-02-][pedara-03-][pedara1-74][zafferana-][zafferana-][zafferana-][zafferana-][zafferana-][zafferana-][zafferana-][zafferana-][zafferana-][zafferana-][belpasso-5]

- Neve e gelo a Cesarò, bufere sui Nebrodi [FOTO] -

[Redazione]

Neve e gelo a Cesarò, bufere sui Nebrodi [FOTO] Di Peppe Caridi - 17 gennaio 2016 - 18:29
Straordinaria nevicata a Enna. Gelo e neve oggi a Cesarò, comune di 2.600 abitanti sui Nebrodi, in provincia di Messina, a 1.200 metri di altitudine esatti sul livello del mare. Sono caduti circa 30cm di neve con forte vento e accumuli eolici superiori al metro nelle zone esposte, e continua a nevicare. La temperatura attuale è di -3,5 C (minima giornaliera parziale), la massima è stata di -0,6, C. Giornata dighiaccio, quindi, nel delizioso borgo montano della Sicilia settentrionale. Le foto di Tony Pantò: 1 su 9 [Cesarò][Cesarò][Cesarò][Cesarò][Cesarò][Cesarò][Cesarò][Cesarò][Cesarò]

Neve in provincia di Palermo, a Petralia domani scuole chiuse

[Redazione]

Roma, 17 gen. (askanews) - Domani le scuole del comune di Petralia Soprana, in provincia di Palermo, rimarranno chiuse. Il sindaco Pietro Macaluso ha firmato l'ordinanza di chiusura a seguito delle nevicate che si sono abbattute sull'intero territorio. Per ridurre possibili disagi agli abitanti, fin dalle prime luci dell'alba, la squadra di protezione civile si è messa all'opera con mezzi spalan neve e spargisale che hanno percorso tutte le strade comunali. Anche nel centro storico l'intervento dei volontari ha consentito la percorribilità delle strade principali. Il sindaco Macaluso ha seguito da vicino il lavoro della Protezione Civile.

Sicilia - Sicilia nella morsa del gelo neve a bassa quota e disagi = L'inverno è arrivato la Sicilia batte i denti neve e vento causano disagi in tutta l'Isola

[Leone Zingales]

Sospesi i collegamenti con le isole minori Sicilia nella morsa del gelo neve a bassa quota e disagi LEONE ZINCALES PAGINA 5 L'inverno è arrivato la Sicilia batte i denti neve e vento causano disagi in tutta l'isola. Repentino crollo delle temperature. Obbligo di catene su autostrade e strade statali. E l'allerta continua LEONE ZINCALES PALERMO. Neve, temperature polari, pioggia, raffiche di vento, frane, strade ghiacciate, mare agitato, famiglie sgomberate. Nel giro di 24 ore l'inverno ha cancellato la "cartolina estiva" che ha caratterizzato in Sicilia questo primo scorcio di 2016. A Messina il movimento franoso che ha interessato un muro di sostegno del complesso "Poggio dei Pini" nel rione "Giostra" ha portato allo sgombero di 150 famiglie. Abbondanti nevicate si sono registrate nelle province di Palermo, Enna, Agrigento e Caltanissetta. Gli autoveicoli hanno con l'obbligo di circolare con catene a bordo sulle autostrade siciliane e anche sulle statali. Ha nevicato sulla A19 Palermo-Catania tra lo svincolo di Tremonzelli e Irosa. Sono stati necessari interventi per liberare la carreggiata dalla neve sulla statale Palermo-Agrigento, nella zona di Ustronovo e Bivio Manganaro e sulla Palermo-Sciacca (a Ciacalone e a San Giuseppe Jato). A causa del nevischio si sono verificati alcuni incidenti, senza conseguenze per le persone. Un autocarro che trasportava arance è uscito fuori strada a Scillato, stessa sorte per un Tir subito dopo Cefalù sull'autostrada A20. Sempre sulla Palermo-Messina paura per una famiglia a bordo di una monovolume che ha sbandato più volte finendo sul guardrail: fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Lo Stromboli, nelle Eolie, è stato imbiancato da un robusto strato di neve. Le Eolie sono rimaste prive di collegamenti marittimi a causa del maltempo. Aliscafi e traghetti sono rimasti ormeggiati nei porti. Il mare ha raggiunto forza 6-7 a causa del vento che soffia da Nord-Nord-Ovest con raffiche che hanno sfiorato i 60 km/h. La temperatura è scesa notevolmente passando dai 18 gradi dei giorni scorsi fino a 8 gradi. Le condizioni meteorologiche tendono a peggiorare e anche per oggi è previsto maltempo con vento e mare agitato. Il repentino abbassamento delle temperature ha portato la neve fino alle porte di Palermo. Imbiancati i rilievi attorno al capoluogo siciliano: soprattutto monte Cuccio e monte Grifone. Neve anche sulla Palermo-Sciacca, tra Ciacalone e Piano Maglio. A causa di una bufera di neve e della presenza di ghiaccio sulla sede stradale, è stato chiuso al traffico il tratto compreso tra il km 17.250 e il km 39.800 della statale Centrale Sicula, tra Mistretta e Nicosia, nelle province di Messina ed Enna. A causa delle abbondanti nevicate e delle conseguenti difficoltà che possono verificarsi sulle strade di accesso a Enna, l'università Kore ha disposto il rinvio a data da destinarsi di tutte le attività didattiche e degli esami previsti per oggi. L'università sarà comunque aperta e fruibile dagli studenti e dai docenti. Le nevicate delle ultime ore hanno creato disagi nel Palermitano. A Palermo a causa del maltempo sono stati cancellati i voli Alitalia da e per Pantelleria e Lampedusa. Tanti i passeggeri rimasti bloccati e tra di loro l'arcivescovo di Agrigento, Francesco Montenegro, che da sabato si trova a Lampedusa per l'apertura della Porta Santa nell'isola che ha accolto tantissimi migranti. Abbondante la neve caduta sulle Madonie. Oggi scuole chiuse a Petralia Soprana. Scuole chiuse anche a Bronte, Maletto, Maniace, Pedara e Randazzo sull'Etna. Fin dalle prime luci dell'alba di ieri, la Protezione civile si è messa al lavoro con i mezzi spalaneve e spargisale che hanno percorso tutte le strade comunali. Anche nel centro storico l'intervento dei volontari ha consentito la percorribilità delle strade principali. Stadi deserti e tribune vuote ieri nel Palermitano. Nel Girone A rinviata per neve la gara Giuliana-Marsala. Rinviata anche la gara nel girone Ceraci e lo Spartacus. Stessa cosa a Cangi per la partita tra la formazione di casa ed i Petralia Soprana. Anche la provincia di Siracusa è nella morsa del gelo. Le temperature sono precipitate in tutta la provincia, con forti venti settentrionali: 5 gradi registrati a Siracusa, mentre nella zona collinare e sugli Iblei il termometro è sceso sotto lo zero. Paesaggi innevati sui monti Iblei, con sporadiche spruzzate di neve che ha imbiancato il paesaggio per sciogliersi poco dopo. 11 clima rigido e i forti venti, con relativa allerta emessa dalla

Protezione civile, persisteranno ancora per un paio di giorni. Poi i meteorologi prevedono un graduale rialzo delle temperature che nel fine settimana dovrebbero tornare al di sopra della norma grazie all'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre. Trasporti. Isolate Eolie, aeree per Pantelleria e Lampedusa a terra -tit_org- Sicilia - Sicilia nella morsa del gelo neve a bassa quota e disagi -inverno è arrivato la Sicilia batte i denti neve e vento causano disagi in tutta l'isola

SOTTOSCRITTOTRACOMUNE ECISOMDELL'ORDINE DI MALTA

Protocollo per potenziare il sistema di soccorso*[Redazione]*

SOTTOSCRITTO TRA COMUNE E CISOM DELL'ORDINE DI MALTA Il sindaco Enzo Bianco e il direttore nazionale del Cisom (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) Mauro Casinghini hanno sottoscritto a Palazzo degli Elefanti un protocollo d'intesa in materia di Protezione civile per assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale nel sistema di soccorso nazionale ed internazionale. Il Cisom è formato da oltre 4000 volontari, tra cui professionisti del settore sanitario e da soccorritori formati per diversi ruoli e ogni emergenza a terra e in mare. Sul territorio italiano gestisce parte della colonna mobile nazionale di Protezione Civile che si attiva a seguito di emergenze, occupandosi dell'assistenza alla popolazione e dell'allestimento di strutture sanitarie di emergenza. Nell'ambito del first aid ai migranti nel Mar Mediterraneo, dal 2008 team sanitari operano a bordo dei dispositivi navali della Guardia di Finanza, della Marina Militare e della Guardia Costiera. Per quest'ultimo Corpo, a cui è demandato il soccorso in mare, oltre a fornire team medici per le unità navali maggiori, il Cisom schiera, presso il Secondo Nucleo Aereo Guardia Costiera di Catania, un medico abilitato al rilascio, che interviene H24 a bordo di un elicottero AW139 per la salvaguardia della vita umana in mare. Importante è il contributo dato dai medici catanesi e siciliani nelle attività di soccorso ai migranti nello Stretto di Sicilia e, dal mese di dicembre 2015, anche per fare fronte ai drammatici naufragi nel Mare Egeo. Il protocollo prevede che il personale Cisom, con i propri mezzi o con quelli messi a disposizione dalle autorità competenti, saranno impegnati in attività di previsione, prevenzione, soccorso ed assistenza per il ripristino delle normali condizioni di vita nei periodi successivi ad eventi calamitosi, anche nell'ambito di interventi sanitari di emergenza con l'impegno dei propri volontari, tra cui medici, infermieri e soccorritori. Inoltre, il Cisom svolgerà attività informative rivolte alla cittadinanza sui temi di protezione civile in generale e su materie specifiche, e attività sociali e assistenziali in collaborazione con gli enti preposti e con altre realtà organizzate presenti sul territorio. Alla cerimonia erano inoltre presenti il vicesindaco Marco Consoli, il consulente del Sindaco per la protezione Civile Salvatore Consoli, Antonio Leonardi Capogruppo CISOM di Catania e Raffaele Zappala, vice delegato di Catania dell'Ordine di Malta. Il protocollo di intesa - ha sottolineato il sindaco - consentirà di attivare ancora meglio tutte le procedure che riguardano l'emergenza sbarchi di migranti. E Mauro Casinghini ribadisce che il protocollo incrementerà il rapporto di collaborazione già consolidato nell'ambito delle azioni legate al ruolo svolto dalla città per la prima accoglienza di migliaia di disperati provenienti dalle coste africane. -tit_org-

Oggi scuole e uffici chiusi per il gelo

[Redazione]

ARRIVA LA NEVE NELL'ENNESE. Temperature al di sotto dello zero e l'appello dei sindaci a restare a casa per evitare incidenti. Si prevedono altre ondate di maltempo; Protezione civile e volontari già allerta per lenire disagi. È arrivata puntuale così come annunciato la prima neve stagionale a Enna e negli altri centri della provincia enne. I primi fiocchi di neve sono arrivati durante la notte ed hanno accompagnato a sprazzi l'intera giornata concentrandosi soprattutto durante la mattinata accompagnati, a tratti, dal forte vento. Già sabato sera i primi mezzi spargisale sono entrati in azione nelle strade d'accesso ad Enna mentre ieri mattina gli spalaneve hanno iniziato a liberare le strade principali. Poche le situazioni di disagio complice la giornata domenicale con scuole e uffici chiusi. E proprio le scuole resteranno chiuse anche oggi su decisione del sindaco Maurizio Dipietro. Le previsioni per oggi non si discostano di molto da quelle di ieri con possibili nevicate e schiarite a quote superiori a 300-400 metri, con temporanei sconfinamenti anche a quote inferiori. L'attenzione è anche sulle temperature perché la diminuzione nel corso della serata di ieri ha creato gelate nelle zone interessate dalle nevicate. A monitorare la situazione sono stati anche i volontari della protezione civile. La copiosa neve ha influito anche nello sport perché sono state rinviate le partite dell'Enna calcio e delle Aquile di rugby. Ma la coltre che ha imbiancato la città è stata anche un motivo di divertimento e svago per grandi e piccini che hanno invaso le strade della città ma soprattutto gli ampi spazi aperti davanti il Castello di Lombardia e della piazza Europa; in quest'ultima la polizia municipale ha vietato l'ingresso alle auto per consentire ai tanti bambini di giocare concedendo loro qualche ora di puro divertimento insieme ai genitori dando così una piacevole atmosfera alla città. La macchina organizzativa del comune per limitare i disagi è partita nelle prime ore di ieri mattina ed ha visto diversi operai spargere il sale per le strade ma anche nei marciapiedi del centro cittadino. In funzione anche i mezzi spargisale e spalaneve del Libero consorzio dei comuni che hanno monitorato le strade d'accesso ad Enna rimaste libere anche nelle zone di maggiore precipitazione nevosa. Piazza Armerina non si è fatta trovare impreparata infatti in maniera previgente il sindaco Miroddi aveva già previsto sabato sera l'attivazione del servizio spargisale. Il settore della protezione civile, coordinato da Mauro Mirci, ha monitorato i punti strategici della città, come le due vie di accesso all'ospedale "Chiello", quelle che conducono alla casa circondariale di contrada Gcciona, e quelle che portano ad altri luoghi di pubblica utilità oltre che le arterie cittadine principali che conducono alle zone residenziali. Nel pomeriggio di ieri le temperature si sono abbassate ulteriormente e si è manifestata una bufera di neve. E' stato raccomandato di uscire dal centro urbano solo in caso di estrema necessità e comunque di circolare anche in zone particolarmente impervie all'interno del perimetro cittadino solo con autovetture fornite di catene o gomme termiche. Impraticabile anche il circondario piazzese. Neve molto alta tra il bivio Grottacalda e il bivio Furma sulla statale 117 bis, mediante un'ordinanza l'Anas ha predisposto lo spargimento di abbondanti sacchi di sale per far sciogliere la fitta lastra di ghiaccio che copriva il manto stradale. A Leonforte la neve è un evento eccezionale e infatti non pochi sono stati i disagi, almeno nel centro abitato, dove la circolazione è ripresa alle prime ore del mattino. Il tempo di scattare qualche foto, come la Villa Bonsignore, interamente ricoperta di neve e che ha richiamato l'attenzione dei cittadini. Monumenti e palazzine di un certo richiamo architettonico e storico, infatti, hanno mantenuto per pochissimo la neve e, pertanto, la gente li ha trovati come se non fosse successo nulla. Anche Cagliano si è svegliato ieri mattina

avvolto in una coltre di neve. Imbiancati tetti e campi, ma libere sono rimaste le strade per tutto il giorno. Qualche difficoltà nei quartieri più in alto del paese, come Fico, Rocche, San Cono, Matrice e Sorrincello, più battute dalle raffiche del vento gelido. La neve ha raggiunto oltre i 50 centimetri. Taluni compaesani dei rioni Fico e Rocche prima di uscire hanno dovuto spalare la neve che ostruiva l'ingresso delle abitazioni. Quindi niente uso di automezzi per via delle strade tormentate da un sottile strato di ghiaccio. Il vicesindaco Vito Vicino ha assicurato che presto verrà sparso

del sale lungo le vie più pericolose. (Hanno collaborato a questo reportage William Savoca, Marta Furnari, Carmelo Pontorno, Valentina La Ferrerà, Francesco Abramo, Carmelo Loibiso, Arcangelo Santamaria) L'ARMERINA PALMA ZAIRA E IL SUO CANE UN BIMBO TRA LA NEVE A PIAZZA ARMERINA INGORGIO PER IL GHIACCIO IN CENTRO A NICOSIA -tit_org-

A LETTERA**L'ambiente è una risorsa vitale per la Sardegna***[Francesco Pigliaru]*

LA LETTERA. Francesco Pigliarli risponde a Giulia Crespi L'ambiente è una risorsa vitale per la Sardegna Il governatore Francesco Pigliarli risponde alla lettera aperta della presidente onoraria Fai Giulia Maria Crespi, pubblicata ieri. Gentile Presidente, ho apprezzato molto la Sua lettera e La ringrazio per aver chiarito il Suo pensiero. Come Presidente ora, e come economista prima, ho sempre pensato che la qualità ambientale sia la risorsa principale della Sardegna, anche economica, e che la tutela dell'ambiente sia il prerequisito essenziale delle strategie e delle azioni del governo regionale per uno sviluppo sostenibile. Trovare il punto di equilibrio per rendere fruibile un'area senza comprometterne l'integrità ambientale; tutelare il territorio senza rallentare la crescita ma ricercando lo sviluppo, è la sfida su cui questa Giunta lavora álacrementemente. Lo confermano i fatti. Sulle bonifiche abbiamo impresso un'accelerazione mai vista alle procedure di risanamento ambientale nel Sulcis-Iglesiente-Guspinese e a Porto Torres. Per rendere sicuri scuole e luoghi di lavoro abbiamo approvato il Piano sull'Amianto. Abbiamo impostato grandi investimenti per ridurre il rischio idrogeologico, aumentato la sicurezza dei cittadini col Centro funzionale di Protezione Civile, avviato la riorganizzazione della gestione del patrimonio forestale e finanziato una grande rete ciclabile regionale. Due terzi dei Comuni sardi hanno, col supporto della Regione, pianificato il proprio futuro energetico basandolo su rinnovabili, efficientamento e gestione intelligente delle fonti. Hanno concorso alla redazione del Piano energetico ambientale che sarà adottato dalla Giunta nelle prossime settimane. Le sfide di conservazione ambientale proposte dall'Ue e dal consesso sul clima GOP21 sono accettate dalla Regione Sardegna e in alcuni casi rilanciate: riduzione delle emissioni del 50% entro il 2030, investendo sul metano; generazione distribuita e gestione intelligente delle rinnovabili; una grande campagna di efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e di incentivazione alla mobilità sostenibile. Inoltre la Sardegna, dall'insediamento della Giunta, svolge un ruolo centrale a livello nazionale e internazionale col coordinamento del Tavolo interregionale sull'adattamento ai cambiamenti climatici, la vicepresidenza della Commissione per la protezione civile presso la Conferenza delle Regioni, e la presidenza della commissione Enve del Comitato delle Regioni Uè. Importanti incarichi, frutto del riconoscimento del nuovo impegno sul tema della tutela dell'ambiente, e attribuiscono alla Sardegna un ruolo di guida e indirizzo anche per altre realtà regionali. Proprio per la comunanza di molti obiettivi, nel rispetto dei ruoli, ritengo che la collaborazione della Regione con il Fai sia fondamentale, e sarò oltremodo lieto di incontrarLa nella Sua prossima visita in Sardegna.

Francesco Pigliarli Francesco Pigliarli -tit_org-ambiente è una risorsa vitale per la Sardegna

Sicilia - Neve, scuole chiuse e obbligo di catene

[Redazione]

L'ONDATA DI MALTEMPO. Annullati i voli per Pantelleria e Lampedusa, dove è rimasto bloccato anche l'arcivescovo Montenegro. Fermi i collegamenti con le Et Neve, scuole chiuse e obbligo di catene O Gelo in tutta la Sicilia. Nelle Madonie gli spalaneve per liberare le strade, molti automobilisti in difficoltà sull'Et Aurora Fiorenza PALERMO Una domenica all'insegna di neve, freddo, vento e disagi. È quella che hanno trascorso le città siciliane. A Palermo, ieri, a causa del maltempo sono stati cancellati i voli Alitalia da e per Pantelleria e Lampedusa, due programmati per la mattina e altrettanti nel pomeriggio. Tanti i passeggeri rimasti bloccati e tra di loro l'arcivescovo di Agrigento Francesco Montenegro, che da sabato si trova a Lampedusa per l'apertura della Porta Santa nell'isola ormai casa di moltissimi migranti. Un risveglio innevato è stato invece, quello degli abitanti delle Madonie. Non ci sono stati però, particolari disagi. Libera la strada che porta all'ospedale Madonna dell'Alto. Nelle Petralie è obbligatorio avere le catene o le gomme da neve, anche se gli spalaneve sono in azione da ieri sera. Questa mattina molti studenti siciliani hanno potuto dormire qualche ora in più. Molti comuni, infatti, hanno emanato l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare nelle Madonie. A Piano Battaglia la neve ha raggiunto il mezzo metro di altezza. I carabinieri della compagnia di Petralia Sottana e la protezione civile hanno dovuto soccorrere un automobilista che si era avventurato senza catene a bordo, restando di traverso sulla strada provinciale 54. Imbiancata perfino l'autostrada A19 Palermo-Catania tra lo svincolo di Tremonzelli e Irosa. Interventi per liberare la carreggiata dalla neve sulla statale Palermo-Agrigento, nella zona di Castronovo e Bivio Manganare e sulla Palermo-Sciacca. Obbligo di avere a bordo le catene su autostrade e statali. A causa del nevischio la scorsa notte si sono verificati alcuni incidenti, senza conseguenze per le persone. Un camion che trasportava arance è uscito fuori strada a Scillato, mentre un secondo tir che trasportava oggetti di plastica è finito fuori strada subito dopo Cefalù sulla A20. Sempre sulla Palermo-Messina paura per una famiglia a bordo di una monovolume che ha sbandato più volte finendo sul guard-rail della corsia di sorpasso: per fortuna nessun ferito. Le Eolie sono rimaste isolate per il maltempo. Il mare ha raggiunto forza 7 a causa del vento con raffiche che hanno sfiorato i 60 km/h. Le condizioni meteo-marine tendono a peggiorare e oggi è previsto di nuovo maltempo con vento e mare agitato. A svegliarsi con centimetri di neve anche Cammarata, Santo Stefano Quisquina e Caltabellotta. Ammantate, anche se in maniera parziale, pure Racalmuto, Grotte e Castronippo. Interventi, per la sicurezza, sulla statale Agrigento-Palermo, fra Cammarata e Lercara Friddi. Obbligo di catene per quanti devono raggiungere Palermo, sia da Sciacca sia da Agrigento. Temperature sotto zero e mezza provincia ricoperta da un manto di neve pure nell'ennese. E proprio a Enna sono caduti 12 centimetri di neve. Il sindaco del capoluogo Maurizio Di Pietro a scopo cautelativo ha disposto per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Attività didattiche ed esami sospesi anche all'università Kore. Fianchi imbiancati per l'imponente Etna. Già da mezzogiorno, la provinciale che da Zafferana porta al rifugio Sapienza, poteva essere attraversata solo con le catene. Le squadre del corpo nazionale soccorso alpino e speleologico sono intervenute per soccorrere decine di automobilisti rimasti bloccati sulla provinciale tra Nicolosi e il rifugio Sapienza. Disagi per le abbondanti nevicate e per il gelo sulle strade di Brente e Maletto, dove oggi le scuole rimarranno chiuse. Identico provvedimento anche a Randazzo e Maniace. Gelo e pioggia pure nel Messinese. Nel capoluogo una leggera coltre ha imbiancato i colli peloritani, cessata la pioggia è rimasto solo il freddo. Situazione peggiore in provincia, soprattutto a Mistretta e sui Nebrodi dove è stato necessario l'intervento dei mezzi spazzaneve. Si cambia la provincia ma non lo scenario. Mussomeli e San Cataldo si sono svegliate, infatti, tinte di bianco, ma la neve ha raggiunto anche Caltanissetta. Domenica di maltempo in gran parte del Nisseno, con una giornata caratterizzata da nevicate a più riprese e qualche schiarita. Il clima rigido persisterà ancora per un paio di giorni. Poi i meteorologi prevedono un graduale rialzo delle temperature che nel fine settimana dovrebbero tornare al di sopra della norma. CAUF-S -tit_org-

Neve, oggi scuole chiuse

[Redazione]

Temperature sotto zero e mezza provincia ricoperta da un manto di neve e costante allerta ma situazione sotto controllo. Le città più colpite sono state Enna, dove sono caduti 12 centimetri di neve, e Troina, nella zona nord, ma le precipitazioni nevose si sono registrate praticamente dappertutto. Il sindaco del capoluogo Maurizio Dipietro a scopo cautelativo ha però disposto per oggi la chiusura delle scuole del capoluogo di ogni ordine e grado. La situazione sotto controllo - afferma Lorenzo Colaleo, presidente dei volontari Protezione civile - tranne qualche automobilista rimasti in panne. Consigliamo di non utilizzare l'automobile se non per motivi strettamente necessari. Per quanto ci riguarda le strade di nostra competenza sono tutte libere - ha commentato il dirigente Giuseppe Colajanni - i nostri mezzi sono stati fuori tutta la notte consentendo alle strade di essere percorribili e lo continueranno a fare sino a quando sarà necessario. (JTR-RICA) -tit_org-

Modica, crollo di calcinacci

[Redazione]

Quattro le auto in sosta danneggiate dall'improvviso distacco di intonaci da un edificio di edilizia residenziale sulla Circonvallazione Ortisiana (nella foto), al quartiere Treppiedi a Modica Sorda. Le violente raffiche di vento che, ieri, hanno investito il territorio ibleo e la pioggia che si è abbattuta sabato sera nella zona di Modica ma anche dei centri vicini sono state galeotte per l'incidente che si è registrato ieri mattina. Ad intervenire, una volta scattato l'allarme, sono stati gli uomini del Nucleo di pronto intervento del comando della Polizia locale, coordinati dal comandante Rosario Cannizzaro. Il sopralluogo sul posto è servito ad accertare il distacco, da un edificio di edilizia residenziale, presumibilmente a causa di infiltrazioni piovane, di un grosso pezzo di intonaco che, volato via, è finito sopra quattro autovetture in sosta in zone diverse. I pezzi di intonaco hanno danneggiato le quattro auto automobili. Sul posto non solo gli uomini del Nucleo polizia edilizia dei vigili urbani ma anche i vigili del fuoco del locale distaccamento. Accertati i danni ed eliminato, per mano dei pompieri, il pericolo di un ulteriore scrostamento del resto dell'intonaco che avrebbe potuto cedere ancora di più e finire rovinosamente su persone o cose, gli edifici sono stati transennati. Conclusi i lavori di messa in sicurezza della zona, gli uomini della Polizia locale hanno diffidato gli inquilini del palazzo da dove si è distaccato l'intonaco ad intervenire per ripristinare le pareti esterne dell'edificio per metterla in sicurezza nel più breve tempo possibile. (*PID*) -tit_org-

Ambiente, Pigliaru replica alla Crespi = Pigliaru: Il mio impegno è su sviluppo e ambiente

[Redazione]

LA LETTERA Ambiente, Pigliarli replica alla Crespi Lo strappo tra la presidente A PAGINA 2 del Fai, Giulia Maria Crespi e il presidente della Regione Francesco Pigliaru si chiude con una lettera del governatore. Pigliaru sottolinea come da presidente ho sempre pensato che la qualità ambientale sia la risorsa principale della Sardegna, anche da un punto di vista economico, e che la tutela dell'ambiente sia il prerequisito essenziale delle azioni del governo regionale. LA LETTERA DI RISPOSTA ALLA CRESPI Pigliarli: Il mio impegno è su sviluppo e ambiente Lo strappo tra il presidente del Fai, Giulia Maria Crespi e il presidente della Regione Francesco Pigliaru si chiude con una lettera del governatore. Gentile Presidente, ho apprezzato molto le parole della Sua lettera e La ringrazio per aver chiarito il Suo pensiero. Come Presidente ora, ma anche come economista prima, ho sempre pensato che la qualità ambientale sia la risorsa principale della Sardegna, anche da un punto di vista economico, e che la tutela dell'ambiente sia il prerequisito essenziale delle strategie e delle azioni del governo regionale per uno sviluppo sostenibile del nostro territorio. Sviluppo e sostenibilità devono viaggiare assieme. Trovare il punto di equilibrio per rendere fruibile un'area senza comprometterne l'integrità ambientale; tutelare il territorio senza rallentare la crescita ma anzi ricercando lo sviluppo, termini di benessere, economia e lavoro, è la sfida su cui questa Giunta da me presieduta lavora alacremente. Lo confermano i fatti concreti. Ad esempio, in materia di bonifiche abbiamo impresso un'accelerazione mai vista prima alle procedure di risanamento ambientale nel Sito di Interesse Nazionale Sulcis-Iglesiente_Guspinese e in quello di Porto Torres. Per rendere sicure le scuole e i luoghi di lavoro abbiamo approvato il Piano regionale sull'Amianto. Abbiamo impostato grandi investimenti per ridurre il rischio idrogeologico e abbiamo aumentato la sicurezza dei cittadini attraverso la creazione del Centro Funzionale Decentrato per le attività di Protezione Civile. Ancora, abbiamo avviato la riorganizzazione del sistema di gestione del patrimonio forestale e abbiamo finanziato e progettato una grande rete ciclabile regionale che coinvolge 170 comuni e 65 organizzazioni. Anche le politiche dell'energia sono pervase di attenzione per l'ambiente. Due terzi dei Comuni sardi hanno, con il supporto di questa amministrazione regionale, pianificato il proprio futuro energetico basandolo su rinnovabili, efficientamento e gestione intelligente delle fonti. Hanno concorso alla redazione del Piano Energetico Ambientale che sarà adottato dalla Giunta nelle prossime settimane: un esempio di equilibrio fra tutela e sviluppo, fra presente e passato. Le sfide di conservazione ambientale proposte dall'Unione europea e dal recente consesso sul clima COP21 sono accettate dalla Regione Sardegna e in alcuni casi rilanciate: riduzione delle emissioni del 50% entro il 2030, investendo sul metano; generazione distribuita e gestione intelligente delle rinnovabili; una grande campagna di efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e di incentivazione alla mobilità sostenibile. Tutte queste, solo per elencarne alcune, sono azioni innovative alle quali sottendono concetti nuovi per la realtà regionale. Vorrei inoltre evidenziare che la Sardegna, dall'insediamento della nuova Giunta, svolge un ruolo centrale sia a livello nazionale sia a livello internazionale attraverso il coordinamento del Tavolo interregionale sull'adattamento ai cambiamenti climatici, la vice presidenza della Commissione Speciale per la Protezione Civile presso la Conferenza delle Regioni, e la presidenza della Commissione Enve del Comitato delle Regioni dell'Ile, con competenze specifiche in materia ambientale. Questi importanti incarichi sono frutto del riconoscimento del nuovo impegno sul tema della tutela dell'ambiente e attribuiscono alla Sardegna un ruolo di guida e indirizzo anche per le altre realtà regionali. Proprio per la comunanza di molti obiettivi, nel rispetto dei ruoli, ritengo che la collaborazione della Regione con il Fai sia fondamentale, e sarò oltremodo lieto di incontrarLa nella Sua prossima visita in Sardegna per discuterne di persona e trovare ulteriori modalità operative a questa collaborazione. L'occasione è gradita per salutarLa con viva cordialità. Francesco Pigliaru. Francesco Pigliarli Su' e-tit_org- Ambiente, Pigliaru replica alla Crespi - Pigliaru: Il mio impegno è su sviluppo e ambiente